

## Verbale di riunione dei Consigli Direttivi delle Sezioni A.N.ART.I. della Provincia di BL

Oggi 20 ottobre 2018, alle ore 10,15, presso la Sede della Sezione di Ponte nelle Alpi a Polpet, si sono riuniti n. 24 Consiglieri dei Direttivi delle Sezioni Artiglieri di Belluno, Ponte nelle Alpi e Trichiana. Presiede la riunione il Presidente Provinciale Costante Fontana, verbalizza il Segretario Mario Cesca.

In apertura, nel cortile esterno, si è proceduto al momento dell'alzabandiera seguito da alcune parole a conclusione del Centenario della Grande Guerra, che proprio di questi giorni, 100 anni fa, vedeva le Armate italiane procedere vittoriosamente verso Vittorio Veneto, con la lettura anche di una lettera riferita all'inizio del conflitto, quando un figlio esternava al proprio padre quello che provava dopo i primi giorni di guerra.

All'interno il Presidente di Ponte Rusconi ha porto il benvenuto ai partecipanti e Fontana lo ha ringraziato per l'ospitalità nella loro Sede.

**1) Lettura verbale della riunione precedente:** viene letto dal Segretario il verbale della riunione effettuata presso la taverna del cons. Deon a Sedico il 7 marzo che viene approvato all'unanimità

**2) Bollini 2019:** sono appena pervenuti dalla Presidenza Nazionale e distribuiti ai responsabili presenti, mantenendo lo stesso costo

**3) Resoconto attività anno 2018:** si elencano solo le presenze più significative di quest'anno: Raduno Nazionale di Montebelluna e Pranzo dell'Amicizia a Trichiana, con numerosa partecipazione. Ogni Sezione poi ha steso il proprio resoconto di presenze che non viene elencato per brevità

**4) Tesseramenti e abbonamenti al giornale "L'Artigliere":** pur registrando una lieve flessione, ci si mantiene, come dire, "a galla", anche se si registrano isolate lamentele riguardo il "quanto" si dà agli associati in termini di iniziative culturali, associative, ricreative, mentre, a detta di Fontana, dovrebbero essere questi stessi a domandarsi: "Ma io, personalmente, cosa faccio per l'Associazione? Come posso esser utile, propositivo, presente?". Ancora Fontana porta due esempi di come la Presidenza Nazionale "si perda" in minuzie irrilevanti (confutare ad un Socio il mancato versamento della quota di abbonamento al giornale regolarmente effettuata, oppure il pagamento suppletivo per la richiesta di un numero del giornale non pervenuto per disguidi postali, richiesta che esula, a detta loro, dalla quota dell'abbonamento normale e passibile di rimborso). Si ritiene che siano ben altri gli argomenti che dovrebbero esser trattati a Roma

**5) Consuntivo Raduno Nazionale 2018:** come anticipato, la manifestazione è andata anche oltre le aspettative e questo, pensiamo, anche grazie all'intenso lavoro di organizzazione a livello locale da parte del Commissario Rubin e del Presidente Provinciale f.f. Decet. Viene tuttavia sempre a galla l'annoso problema dei tempi di attesa tra la fine della cerimonia allo stadio e la sfilata vera e propria e, come anche in altri Raduni, la scarsa presenza della cittadinanza locale che si limita solo a qualche decina di persone a ridosso delle tribune.

Per quanto ci riguarda, Belluno è stata presente con una cinquantina di partecipanti fornendo una dignitosa presenza alla manifestazione, conclusasi altrettanto bene presso il Ristorante a Bigolino.

Altra nota positiva, aggiunge Fontana, la situazione economica del Raduno, che ha visto dopo tanti anni, chiudere i conti non "in rosso"

**6) Raduno Nazionale 2020 a Caserta:** in previsione di questo evento, pur in là con il tempo, è stata timidamente avanzata una proposta di abbinare la partecipazione al Raduno con una gita sociale di tre-quattro giorni, prevedendo, tra l'altro, una visita al Monastero di Montecassino e ai Cimite-

ri Militari Polacco e Britannico e alla Reggia di Caserta. Tenendo pur conto della distanza dei luoghi, se ben organizzata e per tempo, potrebbe interessare maggiormente Soci, familiari e simpatizzanti, unendo in questa maniera “l’utile al dilettevole”. In ogni caso, per la prossima riunione, si potrebbero già portare programmi, preventivi e costi

**7) Intitolazione strada “all’Artigliere” a Polpet il 4 novembre:** prende la parola il Presidente Rusconi che illustra l’intendimento dell’Amministrazione Comunale pontalpina di intitolare, il prossimo 4 novembre, una piazzola con Parco giochi “all’Artigliere” ed un’altra ad un Ardito di Polpet che fu ufficialmente l’ultimo soldato ucciso nel Bellunese dopo Vittorio Veneto, quando gli Austro-Ungarici erano già in fuga verso il Cadore e sostennero un piccolo scontro da queste parti. Il tutto si concluderebbe presso questa Sede Artiglieri con un rinfresco. Sacchet Evaristo è un po’ perplesso in quanto, a distanza di pochi giorni, non vede alcun inizio di lavori per tali opere, pur semplici e modeste, che lo fanno dubitare sulla reale volontà per la realizzazione concreta di tale iniziativa pur lodevole

**8) 50° di fondazione della Sezione di Ponte nelle Alpi (nel 2019):** sarebbe intendimento di festeggiare questo evento nel prossimo anno, ma il dubbio resta a quale livello attenersi (regionale, interprovinciale, provinciale), perché ognuno ha organizzazione e costi proporzionali. Si discute brevemente sul periodo (primavera-inizio estate), sulle manifestazioni da inserire, sulla struttura a cui appoggiarsi per un pranzo magari per 500 persone, sui costi generali, ecc. Il Presidente Rusconi afferma che il Consiglio dovrà valutare per tempo il tutto e stendere una bozza di massima da discutere con l’Amministrazione Comunale e altre Associazioni ed Enti interessati a dare una mano pratica ed una finanziaria. Sarebbe anche l’occasione di invitare da queste parti il Presidente Nazionale Viglietta, il quale si era autoinvitato in occasione del Raduno per una visita di cortesia alle Sezioni Bellunesi

**9) Festeggiamenti per la prossima ricorrenza di S. Barbara:** si confermano le date precedentemente anticipate: martedì 4 cerimonia provinciale a Belluno con le solite modalità, sabato 8 Festa a Trichiana e pranzo a Belluno, domenica 9 Festa a Ponte nelle Alpi, con S. Messa a Col e rinfresco a Cugnan. Per Feltre non si sa niente, l’anno scorso non è stata effettuata, ma purtroppo i rapporti sono sempre più rari e lontani, non si riesce a comunicare e tenersi legati come con le altre Sezioni. Anzi si approfitta per criticare il comportamento di quella Sezione la quale, esclusa qualche rara cerimonia alla quale ha presenziato nel Feltrino, non si è più vista in altre occasioni più importanti e solenni nei dintorni, anche come componente di un piccolo gruppetto bellunese che, bene o male, si dà da fare per garantire una minima presenza a cerimonie e manifestazioni, anch’esse con sacrificio e impegno personale

**10) Rinnovo abbonamento sito Internet:** la quota per Sezione rimane invariata ad € 15

**11) Contributo spese provinciali:** anche questa resta confermata in € 40 per Sezione

**12) Raduno Assoarma a Vittorio Veneto del 28 ottobre:** nel frattempo, essendo pervenuto il gen. Arpad Erdelyi, nominato Responsabile organizzativo del Raduno, lo stesso prende la parola e riassume in breve ma chiaramente i problemi organizzativi legati a tale evento, che risulta essere l’ultimo dei tanti avvenuti in questa città nel corso del 2018, escluso il prossimo del 4 novembre, organizzati da varie Armi e Associazioni per ricordare il Centenario della Grande Guerra. Si sofferma soprattutto sulle modalità di accesso alla città (autostrada, strade normali, ferrovia) e sui punti di parcheggio e di movimento all’interno delle vie e piazze interessate alla cerimonia, a seconda delle varie provenienze. Data la conformazione della città, di una superaffollata via di entrata (uscita Vittorio Ven. Sud della A 27), della scarsità di aree a parcheggio, della movimentazione dei mezzi per i Reparti Militari, Autorità, Bande, Gonfaloni e labari, accesso a Tribune, strade per am-

massamento e sfilata, si sono dovute affrontare molteplici problematiche, anche perché, a livello delle varie Armi (una per tutti gli Alpini, ma anche altri), non si è trovato aiuto e collaborazione, anzi disinteresse e quasi “boicottaggio” dell’iniziativa. Ciò nonostante l’organizzazione è andata avanti, si trova a buon punto, anche perché l’evento è stato già “collaudato” in precedenza con altri raduni importanti in città.

Per Belluno si confida in una presenza preventivata di circa una quindicina di partecipanti, augurabili anche più, che perverranno con auto via autostrada o, facendoci un pensiero, anche per ferrovia, semplice e comoda per arrivare praticamente in centro, con soli 600-800 metri dall’inizio della sfilata.

**13) Varie ed eventuali:** Fontana ricorda che il Comune di Belluno ha intenzione quest’anno di ricordare la Liberazione della Città domenica 28 ottobre anziché sabato 1° novembre come normalmente fa e questo per organizzare una specie di “marcia rievocativa” che rifaccia il percorso dei due Reggimenti di Fanteria che liberarono appunto la città provenendo da Revine e passando per Pian delle Femene, Valmorel, Ceresera, Castoi, Castion con arrivo in Piazza dei Martiri. Tale cerimonia, se si farà, coincide con il Raduno di Assoarma, precludendo quindi la presenza del Labaro Provinciale alla cerimonia cittadina.

Al termine dei lavori la Sezione ha predisposto un semplice ma completo e gustoso pranzo apprezzato dai presenti e consumato in simpatica compagnia.

La seduta termina alle ore 12,25.

IL SEGRETARIO  
(Mario Cesca)

IL PRESIDENTE  
(Costante Fontana)